



AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Volto alla creazione di una graduatoria di agricoltori interessati a ricevere contributi finalizzati alla realizzazione di misure di prevenzione dei danni causati da fauna protetta alle colture agrarie ed ai castagneti/marroneti ricompresi nel perimetro del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga

Punto 1 - Oggetto della manifestazione d'interesse.

L'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, esclusivamente nei territori ricadenti all'interno dei suoi confini, concede contributi ai beneficiari che intendono realizzare misure di prevenzione da danni fauna alle colture agrarie ed ai castagneti/marroneti.

I contributi sono concessi sulla base del regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 (che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali) conformemente al "DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE DEI DANNI ARRECATI DALLA FAUNA AL PATRIMONIO AGRICOLO E ZOOTECNICO" approvato con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 38/23 del 15/12/2023.

Gli obiettivi principali di questa azione sono:

- ridurre la spesa per l'indennizzo dei danni da fauna ai coltivi ed ai castagneti/marroneti;
- promuovere la realizzazione di recinzioni amovibili a protezione delle colture agrarie e dei castagneti/marroneti, secondo i criteri definiti nel "Disciplinare tecnico per la realizzazione di recinzioni a protezione dei danni da specie di fauna selvatica, Cinghiale, Cervo e Capriolo, alle colture agrarie ed ai marroneti del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga" approvato con Deliberazione Presidenziale n. 04/14 del 25/03/2014 "Prevenzione danni alle colture";
- incentivare le attività agricole tradizionali, condotte con tecniche sostenibili, rispettose della flora e della fauna protetta, degli equilibri naturali e del paesaggio.

Punto 2 – Modalità di partecipazione.

La partecipazione al presente avviso prevede la formazione **di due distinte graduatorie**:

- **Graduatoria A** (recinto di protezione per colture agrarie): recinzione a protezione di colture per una perimetrazione massima di 800 metri lineari, fino ad un contributo massimo erogabile di € 8.920,00 (€ ottomilanovecentoventi,00) così come dettagliato nel seguente punto 8;
- **Graduatoria B** (recinto di protezione per castagneti/marroneti): recinzione a protezione di castagneti/marroneti per una perimetrazione massima di 800 metri lineari, fino ad un contributo massimo erogabile di € 1.760,00 (€ millesettecentosessanta,00) così come dettagliato nel seguente punto 8.

È possibile presentare domanda per la partecipazione alla selezione **per entrambe le graduatorie** e sono previste:

- domande di beneficiari che intendano realizzare un progetto di recinzione **individuale**, redatto secondo lo schema di cui all'allegato A;
- domande di beneficiari **per fondi confinanti, accorpati, riuniti in un unico progetto di recinzione collettiva**, redatte secondo lo schema di cui all'allegato B.

Non sono considerate ammissibili le domande presentate per terreni che sono stati già oggetto di approvazione in esito a precedenti bandi (graduatorie approvate con Determinazione 914/ASSB/2021, Albo Pretorio 494/21 e Determinazione 1166/ASSB/2022, Albo Pretorio 654/22).

Punto 3 – Soggetti ammessi a presentare domanda.

I benefici del presente avviso sono riservati ai proprietari ed ai possessori di terreni agricoli o castagneti/marroneti, per la realizzazione di misure di prevenzione danni all'interno del perimetro del Parco.

I proprietari ed i possessori dei terreni agricoli o castagneti/marroneti, per ottenere i benefici del presente avviso, possono **presentare fino a due domande per realizzare fino ad un massimo di due progetti di recinzione per una sola o entrambe le graduatorie.**

Punto 4 – Requisiti di ammissione.

Graduatoria A. Le domande, pena esclusione, devono contenere la dichiarazione attestante:

- che tutti i campi oggetto del progetto di recinzione ricadono all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- che la misura di prevenzione mediante recinzioni non comprenda boschi, pascoli e prati pascoli ma esclusivamente colture agrarie;
- l'assenza di finanziamenti da parte di altri Enti o Amministrazioni per l'intervento di cui si chiede il contributo;
- che le recinzioni in progetto non riguardano opere realizzate prima della data di sottoscrizione dell'accordo di contributo;
- la liberatoria dei proprietari ad eseguire le opere di recinzione sui terreni indicati;
- i metri lineari di perimetrazione del/dei campo/i da proteggere, per i quali si richiede il contributo.

Graduatoria B. Le domande, pena esclusione, devono contenere la dichiarazione attestante:

- che tutti i campi oggetto del progetto di recinzione ricadono all'interno del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- che la misura di prevenzione protegga esclusivamente castagneti/marroneti;
- l'assenza di finanziamenti da parte di altri Enti o Amministrazioni per l'intervento di cui si chiede il contributo;
- che le recinzioni in progetto non riguardano opere realizzate prima della data di sottoscrizione dell'accordo di contributo;
- la liberatoria dei proprietari ad eseguire le opere di recinzione sui castagneti/marroneti in affitto;

- i metri lineari di perimetrazione del castagneto/marroneto da proteggere, per i quali si richiede il contributo.

Per limitare l'impatto paesaggistico ed i costi complessivi delle recinzioni, sono ammesse e costituiscono titolo di preferenza, domande per la realizzazione di recinzioni collettive redatte secondo lo schema di cui all' Allegato B (domande di recinzioni collettive) in cui sono riuniti più soggetti confinanti per racchiudere terreni limitrofi, accorpandoli all'interno di singole recinzioni.

Punto 5 – Termine di presentazione delle domande.

Le domande, singole o collettive, devono essere redatte, **pena l'esclusione**, esclusivamente utilizzando i moduli annessi al presente avviso: Allegati A/B (domande individuali/collettive).

L'avviso ed i relativi moduli di domanda sono disponibili presso la sede Amministrativa di Assergi dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e sono inoltre scaricabili dal sito www.gransassolagapark.it, sezione "Bandi, gare ed avvisi pubblici".

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,00 del 40° giorno lavorativo successivo alla pubblicazione al seguente indirizzo:

Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, via del Convento, 1 – 67100 Assergi – L'Aquila mediante consegna a mano o per posta oppure per posta elettronica all'indirizzo ente@gransassolagapark.it o via posta elettronica certificata all'indirizzo gransassolagapark@pec.it.

Per le domande inviate per posta, non farà fede il timbro dell'ufficio postale di spedizione bensì il protocollo di entrata dell'Ente Parco. **Le domande recapitate dopo il termine fissato non saranno prese in considerazione.**

L'Ente Parco non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, da mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o da ritardi e/o disguidi del servizio postale.

Tutte le domande, individuali e collettive, devono essere corredate, pena l'esclusione, della seguente documentazione obbligatoria:

- certificazione attestante il titolo di proprietà o di possesso (contratti registrati di affitto) per la coltivazione del campo da proteggere con relativa individuazione catastale (Comune Censuario, N° di Foglio e N° di Particella);
- in caso di affitto, dichiarazione liberatoria firmata dai proprietari (allegando copia di un documento d'identità personale) ad eseguire le opere di recinzione sui terreni indicati;
- stralcio di mappa catastale in scala 1:2000/5000, comprendente anche più particelle, con evidenziata chiaramente la porzione di terreno da recintare;
- copia del documento di identità in corso di validità del/i richiedente/i;
- consenso al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003.

Punto 6 – Area d'intervento e requisiti di ammissibilità.

Sono aree di intervento i territori del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Possono presentare domanda i soggetti interessati **su colture e castagneti/marroneti situati all'interno del perimetro del Parco.**

Punto 7 – Graduatorie.

Esaminata l'ammissibilità delle domande pervenute e la completezza delle stesse, L'Ente Parco redigerà le due graduatorie di beneficiari sulla base dei criteri di seguito riportati. Gli importi da erogare saranno assegnati ai progetti ammessi, fino alla concorrenza dell'importo stanziato dall'Ente Parco per le finalità di che trattasi pari a circa € 200.000,00 (€ duecentomila,00).

Punteggi di priorità per la formazione delle graduatorie

GRADUATORIA A (recinto di protezione per colture agrarie)

CRITERIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>PERIMETRO</i>		
Da 50 a 800 ml	1 punto /50 ml	16
IMPORTO danni totali indennizzati anno 2021		
da € 500,00 a € 1.000,00	2 punti /500,00 €	4
da € 1.001,00 a € 3.000,00	5 punti /1.000,00 €	15
da € 3.001,00 a € 6.000,00	16 punti /2.000,00 €	48
oltre € 6.001,00	25 punti /3.000,00 €	100
Non essere stato beneficiario di contributi per la recinzione di coltivi concessi con Determina dirigenziale 914/ASSB/2021 (Albo pretorio 494/2021) e Determina dirigenziale 1166/ASSB/2022 (Albo pretorio 654/2022).	30 punti	30 punti

Per le domande collettive, l'importo dei danni indennizzati corrisponde alla somma degli indennizzi totali erogati nell'anno 2021 ai richiedenti.

Per le domande collettive, il punteggio ottenuto sarà raddoppiato

Punteggi di priorità per la formazione delle graduatorie

GRADUATORIA B (recinto di protezione per castagneti/marroneti)

CRITERIO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<i>PERIMETRO</i>		
Da 50 a 800 ml	1 punto /50 ml	16
IMPORTO danni totali indennizzati anno 2021		
da € 500,00 a € 1.000,00	2 punti /500,00 €	4
da € 1.001,00 a € 3.000,00	5 punti /1.000,00 €	15
da € 3.001,00 a € 6.000,00	16 punti /2.000,00 €	48
oltre € 6.001,00	25 punti /3.000,00 €	100
Non essere stato beneficiario di contributi per la recinzione di coltivi concessi con Determina dirigenziale 914/ASSB/2021 (Albo pretorio 494/2021) e Determina dirigenziale 1166/ASSB/2022 (Albo pretorio 654/2022).	30 punti	30 punti

Per le domande collettive, l'importo dei danni indennizzati corrisponde alla somma degli indennizzi totali erogati nell'anno 2021 ai richiedenti.

Per le domande collettive, il punteggio ottenuto sarà raddoppiato

Punto 8 – Entità del contributo.

Graduatoria A, recinto di protezione per colture agrarie.

Il contributo concesso, omnicomprensivo, è pari a:

- 1) € 10,40 (€ dieci,40) per metro lineare di recinzione, in ferro (rete elettrosaldata) sorretta da pali in legno, realizzata secondo le modalità descritte al punto 10, lettera A, del presente avviso.

Per la realizzazione della protezione elettrificata (obbligatoria) verrà applicata una maggiorazione di:

- € 4,00 per metro lineare per recinzioni di perimetro fino a 100 metri lineari;
- € 2,00 per metro lineare per recinzioni di perimetro compreso tra 101 e 200 metri lineari;
- € 1,50 per metro lineare per recinzioni di perimetro compreso tra 201 e 300 metri lineari;
- € 1,20 per metro lineare per recinzioni di perimetro compreso tra 301 e 400 metri lineari;
- € 1,00 per metro lineare per recinzioni di perimetro compreso tra 401 e 500 metri lineari;
- € 0,90 per metro lineare per recinzioni di perimetro compreso tra 501 e 600 metri lineari;
- € 0,80 per metro lineare per recinzioni di perimetro compreso tra 601 e 700 metri lineari;
- € 0,75 per metro lineare per recinzioni di perimetro compreso tra 701 e 800 metri lineari.

È possibile ricevere il contributo per l'acquisto e la successiva sostituzione per vecchie recinzioni esistenti, dei soli pali o della sola recinzione elettrosaldata così come di seguito specificato:

- 2) € 6,83 (€ sei,83) per metro lineare di recinzione, per la sostituzione della sola rete, mediante l'acquisto e la ripermetrazione con rete elettrosaldata in ferro, secondo le modalità descritte al punto 10, lettera A, del presente avviso. Per la realizzazione della protezione elettrificata (obbligatoria) verrà applicata la maggiorazione di cui al precedente punto 1).
- 3) € 3,57 (€ tre,57) per metro lineare di recinzione, per la sostituzione dei soli pali in legno, mediante l'acquisto e la ripermetrazione con pali in legno, secondo le modalità descritte al punto 10, lettera A, del presente avviso. Per la realizzazione della protezione elettrificata (obbligatoria) verrà applicata la maggiorazione di cui al precedente punto 1).

È inoltre possibile ricevere il solo contributo per l'acquisto e la successiva installazione della sola protezione elettrificata:

- 4) contributo per metro lineare di recinzione, per la realizzazione della protezione elettrificata di cui al precedente punto 1).

Graduatoria B, recinto di protezione per castagneti/marroneti.

Il contributo concesso, omnicomprensivo, è pari:

- 1) ad € 5,70 (cinque,70) per metro lineare di recinzione elettrificata, per recinzioni di perimetro fino a 200 metri lineari, realizzate secondo le modalità descritte al punto 10, lettera B del presente avviso;
- 2) ad € 4,10 (quattro,10) per metro lineare di recinzione elettrificata, per recinzioni di perimetro da 201 a 300 metri lineari, realizzate secondo le modalità descritte al punto 10, lettera B del presente avviso;

- 3) ad € 3,40 (tre,400) per metro lineare di recinzione elettrificata, per recinzioni di perimetro da 301 a 400 metri lineari, realizzate secondo le modalità descritte al punto 10, lettera B del presente avviso;
- 4) ad € 2,80 (due,80) per metro lineare di recinzione elettrificata, per recinzioni di perimetro da 401 a 500 metri lineari, realizzate secondo le modalità descritte al punto 10, lettera B del presente avviso;
- 5) ad € 2,50 (due,50) per metro lineare di recinzione elettrificata, per recinzioni di perimetro da 501 a 600 metri lineari, realizzate secondo le modalità descritte al punto 10, lettera B del presente avviso;
- 6) ad € 2,30 (due,30) per metro lineare di recinzione elettrificata, per recinzioni di perimetro da 601 a 700 metri lineari, realizzate secondo le modalità descritte al punto 10, lettera B del presente avviso;
- 7) ad € 2,20 (due,20) per metro lineare di recinzione elettrificata, per recinzioni di perimetro da 701 a 800 metri lineari, realizzate secondo le modalità descritte al punto 10, lettera B del presente avviso.

Il contributo di cui al presente avviso è da intendersi commisurato esclusivamente allo sviluppo lineare delle recinzioni che dovranno comunque essere realizzate nei tempi previsti, in conformità alla domanda e alla relativa documentazione trasmessa, alle prescrizioni tecniche dell'Ente e alla autorizzazione rilasciata.

Punto 9 – Erogazione del contributo.

Ad esito della graduatoria di cui al precedente articolo, ai soggetti richiedenti verrà data apposita comunicazione dell'ammissione a contributo, ovvero di motivata esclusione.

A seguito della suddetta comunicazione, gli interessati dovranno sottoscrivere con l'Ente Parco, un apposito accordo (Foglio Patti e Condizioni).

Nel Foglio Patti e Condizioni, che dovrà essere firmato dal/i beneficiari/o per le domande per recinzioni individuali o collettive, dovranno essere indicate le coordinate bancarie presso cui l'Ente Parco disporrà, nel caso di esito positivo di tutte le procedure, l'erogazione del contributo. Dovrà inoltre essere comunicata la data prevista per l'inizio dei lavori.

La liquidazione del contributo avverrà in due fasi:

- Fase 1: corresponsione del 60% del contributo, previa presentazione di documentazione fiscale di acquisto dei materiali necessari alla realizzazione della recinzione;
- Fase 2: collaudo e saldo del contributo accertato sulla base del perimetro realizzato.

Al termine dei lavori di recinzione, il richiedente, per poter accedere alla successiva erogazione del saldo, nel limite massimo del restante 40% dei contributi ammessi, dovrà inoltrare comunicazione scritta, indicando la data di fine lavori e facendo richiesta di collaudo.

Per le recinzioni di cui alla graduatoria A, il beneficiario dovrà presentare all'Ente Parco, al fine dell'erogazione del contributo, documentazione fiscale comprovante l'acquisto di materiale pari ad almeno il **70% del contributo complessivo**.

Per le recinzioni di cui alla graduatoria B, la liquidazione sia della prima parte che del saldo del totale del contributo avverrà previa presentazione di fatture o ricevute di acquisto della merce (intestate al beneficiario del contributo) e corrispondenti almeno al 90% del totale richiesto.

Fatte salve cause indipendenti dalla volontà del beneficiario, comunicate e riconosciute dall'Ente, la richiesta di collaudo dovrà essere effettuata entro e non oltre 5 mesi dalla data di inizio lavori.

L'Ente Parco provvederà all'erogazione del beneficio previa:

- verifica della documentazione trasmessa;
- sopralluogo di verifica degli interventi realizzati.

Il mancato rispetto dei termini previsti per l'inizio e la conclusione dei lavori, comporta la perdita del diritto al contributo assegnato.

L'Ente procederà all'accreditamento delle somme spettanti presso le coordinate bancarie comunicate nella nota di accettazione del contributo, tramite bonifico o tramite mandato di pagamento nominativo alla banca tesoriera dell'Ente.

Punto 10 – Norme tecniche.

La modalità di realizzazione delle opere di cui all'oggetto del presente avviso fa riferimento all'Art. 3 punto 1 del Disciplinare Tecnico per la realizzazione di recinzioni a protezione dei danni da specie di fauna selvatica, Cinghiale, Cervo e Capriolo, alle colture agrarie nel Territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

A. Recinto di protezione per colture agrarie:

recinto metallico a protezione delle colture agrarie con perimetrazione massima fino a 800 metri lineari.

Elementi costituenti la recinzione: rete metallica elettrosaldata; pali in legno; filo zincato; elettrificatore, batteria ricaricabile; pannello fotovoltaico; distanziatori; palina di messa a terra.

La struttura sarà costituita da pali in legno perimetrali cui saranno ancorati (con filo o graffe metalliche) i fogli di rete elettrosaldata.

A seconda della tipologia di terreno, delle zone e delle esigenze del beneficiario, l'altezza fuori suolo della rete potrà essere:

1) Altezza della rete fuori suolo di 90cm.

Rete: rete metallica elettro-saldata a maglia 10x10 cm, filo 5mm (diametro) ed altezza fuori suolo di cm 90. La rete deve essere ancorata al suolo da almeno 1 picchetto (metallico o in legno) ogni 3 metri e deve essere sorretta da pali in legno.

Pali: pali in legno (preferibilmente castagno) di circa 250 cm di altezza, diametro min. 10-12 cm, con testa e punta trattate a fuoco (o catramate), infissi nel terreno per circa 50 cm e distanziati sulla fila di circa 280 cm.

2) Altezza della rete fuori suolo di 120cm.

Rete: rete metallica elettro-saldata a maglia 10x10 cm, filo 5mm (diametro) ed altezza fuori suolo di cm 120. La rete, interrata per circa 30 cm, deve essere sorretta da pali in legno.

Pali: pali in legno (preferibilmente castagno) di circa 250 cm di altezza, diametro min. 10-12 cm, con testa e punta trattate a fuoco (o catramate), infissi nel terreno per circa 50 cm e distanziati sulla fila di circa 180 cm.

Per proteggere le colture dai danni arrecati da cervo, capriolo e istrice, le recinzioni, devono essere integrate da 4 o 5 linee di fili elettrificati così come descritto dalla **figura 1**.

Le recinzioni dovranno essere sopraelevate oltre i 90/120 cm della rete, con tre o quattro ordini di filo zincato-liscio, elettrificabile, distanziati di circa 30-40 cm. Inoltre, in basso, avranno un filo zincato-liscio, elettrificabile, posto a circa 15 cm da terra.

I fili elettrificabili saranno ancorati ai pali in legno da tendifilo/distanziatori a vite. L'elettrificazione sarà ottenuta con elettrificatore alimentato da batteria ricaricabile con pannello solare.

La recinzione sarà considerata completa solo se provvista delle protezioni elettrificate esterne sopra descritte.

E' interdetto l'uso di filo spinato.

Per il sostegno delle reti non è in nessun caso ammessa la realizzazione di fondazioni in cemento o l'uso di pali di materiale diverso da quelli previsti dal disciplinare.

Non sono ammesse punte o sporgenze lungo il profilo superiore delle reti.

Come misura di mitigazione, lungo le recinzioni possono essere impiantate siepi fruttifere di Mora (*Rubus sp. pl.*) e Rosa Selvatica (*Rosa sp. pl.*) autoctone.

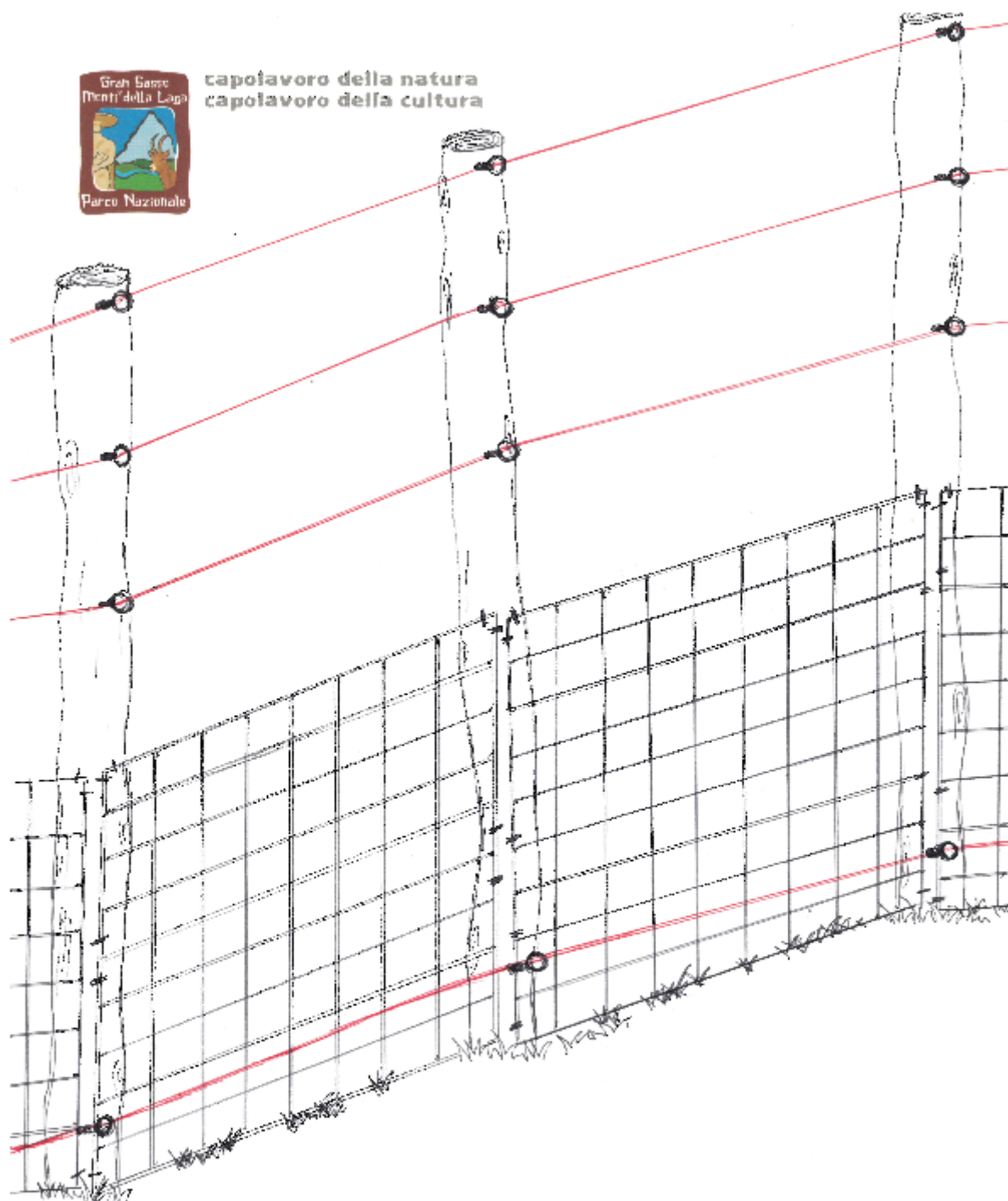


Figura 1 Schema di recinto di protezione per colture agrarie.

B. Recinto di protezione per castagneti/marroneti:

recinzione elettrificabile a protezione di castagneti/marroneti per una perimetrazione massima di 800 metri lineari.

Sono costituite da pali perimetrali in legno (distanziati circa 10-12 metri) che sorreggono 5 linee di cavi metallici zincati (in alluminio, alluminio-magnesio o acciaio) del diametro variabile da 1,6 a 2,00 mm disposti a creare una barriera alta fino a circa 120-140 cm. I fili sono sorretti al suolo da pali per recinti elettrici (in materiale plastico o fibra di vetro) dell'altezza di 150 /160cm circa, distanziati circa 3 metri (così come descritto nella **figura 2**). L'elettrificazione del recinto avviene ad opera di un elettrificatore di potenza adeguata alimentato da una batteria ricaricabile ricaricata da un pannello fotovoltaico adeguato. Sono consigliati i kit costituiti da elettrificatore, batteria e pannello solare integrati.

Elementi costituenti la recinzione: pali in legno; filo zincato; paletti tendifilo; elettrificatore, batteria ricaricabile; pannello fotovoltaico; distanziatori; palina di messa a terra.

Pali perimetrali: pali in legno (preferibilmente castagno) di circa 180 cm di altezza, diametro min. 8-10 cm, con testa e punta trattate a fuoco (o catramate), infissi nel terreno per circa 30 cm e distanziati sulla fila di circa 10-12 m.

Filo elettrificabile: filo zincato (in alluminio, alluminio-magnesio o acciaio) del diametro variabile da 1,6 a 2,00 mm.

Paletti/picchetti tendifilo: pali in materiale plastico e metallico di circa 150/160 cm di altezza, con punta metallica per l'infissione nel terreno ed anelli tendifilo ad altezza variabile.

È interdetto l'uso di filo spinato.

La recinzione dovrà essere installata esclusivamente nel periodo 20 settembre – 20 novembre.

Oltre tale periodo, la recinzione non è autorizzata.

Per il sostegno delle reti non è in nessun caso ammessa la realizzazione di fondazioni in cemento o l'uso di pali di materiale diverso da quelli previsti dal presente punto.

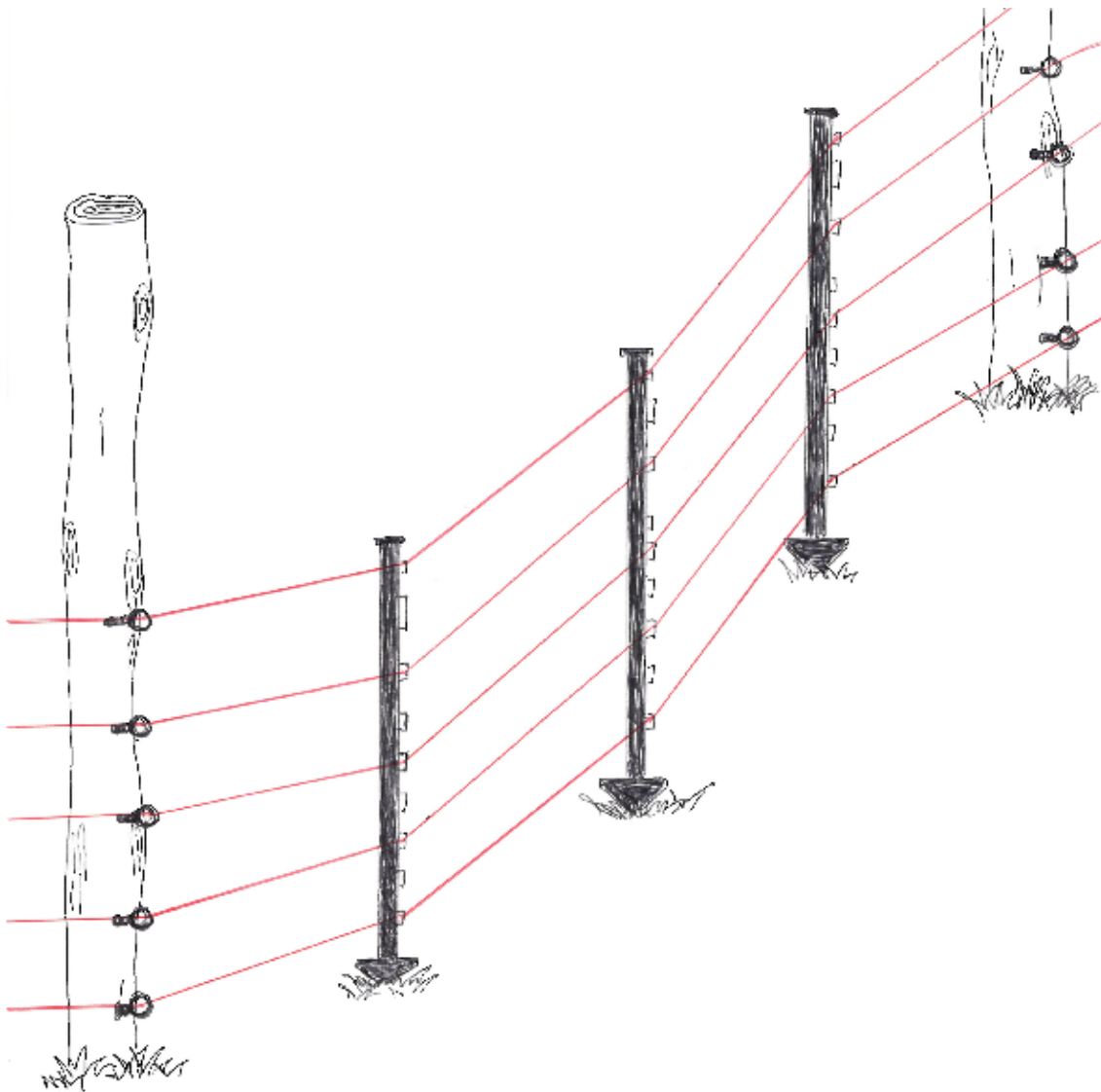


Figura 2. Schema di recinto di protezione per castagneti/marroneti.

Punto 11 – Clausole particolari.

La messa in opera delle recinzioni individuali o collettive di cui al presente avviso è a carico dei beneficiari del contributo; la manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse sono a carico dei beneficiari del contributo.

Eventuali opere realizzate prima della data di pubblicazione del presente avviso o della data comunicata come inizio dei lavori non saranno computate tra quelle ammesse ai benefici.

La mancata o la non idonea applicazione delle misure di prevenzione concesse a contributo (individuali o collettive), così come il non rispetto della tempistica prevista nell'installazione del recinto di protezione per castagneti/marroneti, determina, su quelle superfici, da parte dei beneficiari, **la perdita del diritto di indennizzo per danni fauna** (punto 6, articolo 2 del Disciplinare per l'indennizzo dei Danni arrecati dalla fauna selvatica alle colture agrarie nel territorio del Parco nazionale del gran sasso e monti della Iga).

I beneficiari di contributo per la realizzazione delle opere di recinzione sono impegnati a coltivare prioritariamente nei perimetri protetti per non incorrere nelle clausole di riduzione previste al punto 2 delle norme accessorie (pag. 20) del Prontuario Danni Fauna (rif. Regolamento DF art 2 comma 7).

Punto 12 – Clausola di riserva.

L'Ente Parco si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Punto 13 – Disposizioni finali e trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che il trattamento dei dati personali forniti o comunque acquisiti è finalizzato alla gestione della presente procedura ed avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatiche, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione al presente avviso.

I dati dei richiedenti possono essere comunicati e diffusi ad altri soggetti pubblici o privati, quando sia previsto da norme di legge o di regolamento o risultino comunque necessari per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o per rilevanti finalità di interesse pubblico.

Il trattamento riguarda anche dati sensibili e giudiziari e sarà effettuato ai sensi della normativa vigente.

All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, e in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è L'Ente Parco ed il responsabile del trattamento è il Coordinatore Tecnico Amministrativo.

Punto 14 – Pubblicizzazione dell'avviso e pubblicazione delle graduatorie.

Il presente Avviso pubblico sarà affisso presso:

- l'albo pretorio dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e sul sito Internet dello stesso Ente <http://www.gransassolagapark.it>;

Le due graduatorie definitive verranno pubblicate attraverso gli stessi mezzi, al termine delle procedure di selezione. Tutte le informazioni utili, così come le domande di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse, potranno essere richieste ai seguenti recapiti:

- dott.ssa Chiara Piccinini (08626052205, e-mail: urp@gransassolagapark.it);
- dott. Umberto Di Nicola (e-mail: udinicola@gransassolagapark.it).

Punto 15 – RUP.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Federico Striglioni dipendente dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Punto 16 – Allegati.

Allegato A - Domanda singolo coltivatore per uno o più campi;

Allegato B - Domanda collettiva coltivatori confinanti per recinzioni accorpate.

Assergi, 13 febbraio 2024

F.to

IL DIRETTORE F.F.

Avv. Elsa OLIVIERI